

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 marzo 2020, n. 123

Variante tipologica al PdL "Carone Antonio" in via Pirandello Lotto A approvato con D.G.C.N 136 del 29/10/2008 e convenzionato il 21/12/2006 rep. 64743, localizzato in zona C2 di Altamura (BA). Proponente: Ciccimarra Costruzioni srl.

Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".ID_5631.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 1362/2018;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTI altresì:

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;

- l'art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto”

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al prot. AOO_089/13421 del 05/11/2019, il Sig. Scarabaggio Tommaso, in qualità di procuratore speciale della ditta Ciccimarra Costruzioni srl, ha trasmesso la documentazione relativa alla Valutazione di incidenza (*livello I - fase di screening*) riguardante l'intervento previsto dalla variante tipologica al PdL “Carone Antonio” in via Pirandello, Lotto A, approvato con D.G.C.N 136 del 29/10/2008 e convenzionato il 21/12/2006 rep. 64743, localizzato in zona C2 del Comune di Altamura (BA);
- il procedimento di screening di Valutazione di Incidenza così avviato si inserisce nell'ambito della procedura di VAS, necessaria per la variante tipologica al PdL, di competenza comunale;
- in data 13/02/2020 il proponente ha integrato la documentazione di progetto, relativamente alla localizzazione dell'intervento (shape files), acquisita al prot. AOO_089/2152 del 13/02/2020;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione della variante

La variante tipologica al PdL “Carone Antonio” riguarda la geometria e le dimensioni dei fabbricati ricadenti nel Lotto A: nello specifico le volumetrie di progetto vengono accorpate, rispetto al progetto primario, in un unico corpo di fabbrica avente minore area in pianta rispetto al progetto già assentito, ma forme differenti ed un aumento del volume pari al 10% per il bonus della L.R. 13/08 e il 5% per il “Decreto Romani”.

La richiesta di variante del Piano di Lottizzazione nasce pertanto dalla necessità di:

- concentrare tutta la volumetria in un solo fabbricato all'interno del lotto A, accentrando le volumetrie in un unico edificio in linea;
- Usufruire dei bonus volumetrici rivenienti dall'applicazione della L.R 13/08 (+10%) e “decreto Romani” (+5%).

L'intervento prevede la realizzazione di un unico fabbricato all'interno del Lotto A del PdL approvato che prevedeva in origine due corpi di fabbrica distinti e separati tra loro. Dalla relazione tecnica si evince che non saranno modificate le perimetrazioni dei Lotti né delle aree a standard e non vi saranno incrementi volumetrici rispetto alle volumetrie già assentite dal PdL, salvo l'applicazione dei bonus volumetrici sopracitati. Il fabbricato avrà accesso carrabile e pedonale da strada di P.R.G.

La pavimentazione della viabilità interna (percorsi pedonali e carrabili) sarà realizzata con materiali permeabili.

Il “Corpo Residenziale” sarà composto da piano interrato, piano terra rialzato, tre piani destinati ad abitazione e un sottotetto abitabile. Tutti i piani saranno serviti da due corpi scala e dotati di ascensore. I piani fuori terra saranno destinati ad abitazione. Il piano sottotetto sarà in parte destinato ad abitazione e in parte a deposito occasionale. Infine le falde a copertura dell'edificio avranno pendenza inferiore al 40%. Il “Corpo Terziario” è destinato invece ad uso commerciale (piano terra) ed uffici per tre piani oltre il piano terra. Il fabbricato sarà servito da una scala esterna munita di ascensore. La copertura del sottotetto sarà del tipo a falde inclinate. Il progetto prevede un'altezza massima di 13,35 m fuori terra e una superficie fondiaria totale pari a 4.615,25 mq. Il progetto di variante intende usufruire dei bonus volumetrici rivenienti dall'applicazione

delle L.R. 13/08 (+10%) e “Decreto Romani” (+5%), pertanto il volume edificatorio totale sarà pari a 4478,94 mc volume edilizia libera e 2087,01 mc di volumetria terziaria.

Descrizione del sito di intervento

Il fabbricato oggetto di intervento è catastalmente individuato dalle particelle 2326 e 2321 del foglio 159 del Comune di Altamura e rientra in zona C2 del vigente PRG.

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS “Murgia Alta”, cod. IT9120007**. Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all’art. 4 della Direttiva Uccelli e all’Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito RN2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 “*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*”, 6220 “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*”, 8210 “*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*”, 8310 “*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*” e 9250 “*Querceti a Quercus trojana*”.

In particolare si osserva che, dalla ricognizione d’ufficio condotta in ambito G.I.S. con particolare riferimento all’analisi diacronica delle ortofoto disponibili ed alla visione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018² “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”, l’area interessata dal progetto in esame è caratterizzata dalla presenza dell’habitat prioritario 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*, rappresentato da substrati aridi, generalmente calcarei, colonizzati da praterie dominate da graminacee e che si manifesta comunemente in risposta a processi di degradazione della vegetazione arbustiva sotto il controllo del pascolamento, degli incendi, del calpestio e della lavorazione del terreno. Lecomunità vegetali sono varie: si distinguono quelle dominate da specie perenni, ascrivibili alle alleanze Thero-Brachypodionramosi (classe Artemisietea vulgaris), Plantaginion serrarie (classe Poetea bulbosae) e Hyparrhenion hirtae (classe Lygeo sparti-Stipetea tenacissimae), e quelle dominate da specie annuali, ascrivibili all’alleanza Hypochoeridion achyrophori (classe Tuberarietea guttatae).

Infine, per quanto emerge dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali

– UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC - ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L’Altopiano murgiano

evidenziato che:

sulla scorta della documentazione agli atti, emerge che in corrispondenza dell’area oggetto del presente PdL, risulta essere stato espresso un parere di Valutazione di Incidenza, prot. n. 10533 del 12/09/2006, rilasciato dal Settore Ecologia della Regione Puglia, relativo al “*Piano di Lottizzazione, in località lama Cervo, nel territorio del comune di Altamura (BA)*” su istanza di Carone Grazia e Figli. L’intervento valutato riguardava la realizzazione della lottizzazione in Zona C, nello specifico i lotti A e B. L’esito del parere riferito al 2006 risultava positivo con prescrizioni: misure di compensazione che prevedevano perimetrazioni di aree da assoggettare a vincolo di inedificabilità e di non coltivazione. Considerato che, secondo le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*”, pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, “*la validità temporale del parere di Valutazione*

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

² <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla..." e che pertanto "oltre i 5 anni è necessario espletare nuovamente l'istruttoria di Valutazione di Incidenza, in considerazione delle eventuali modifiche dello stato di conservazione, degli obiettivi e delle misure di conservazione determinati per gli habitat e specie di interesse comunitario presenti nel sito Natura 2000";

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC - ZPS "Murgia Alta";
- l'intervento proposto è riconducibile alla pressione F02 "Costruzioni o modifiche (di insediamenti edilizi) all'interno di aree urbane o ricreative";
- le verifiche di rito condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento all'analisi diacronica delle ortofoto disponibili ed alla visione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018³ "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia", sono tali da non escludere la presenza di habitat;
- il contesto d'intervento è infatti caratterizzato da superfici occupate dalla presenza dell'habitat prioritario 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea;
- la realizzazione del progetto in oggetto, contrariamente a quanto affermato nella scheda di screening, non consente di escludere la possibile sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse prioritario ponendosi dunque in contrasto con le Misure di conservazione trasversali, di cui al Regolamento regionale n. 6/2016;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto che il progetto in variante in esame non è direttamente connesso con la gestione e conservazione SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza. La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la "Variante tipologica al Pdl "Carone Antonio" in via Pirandello Lotto A approvato con D.G.C.N 136 del 29/10/2008 e convenzionato il 21/12/2006 rep. 64743, localizzato in zona C2 di Altamura (BA)" per le valutazioni e le verifiche espresse

in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni delle D.G.R. 304/2006 e 1362/2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Ciccimarra Costruzioni srl per il tramite del procuratore speciale Sig. Scarabaggio Tommaso;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)